



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

REGIONE
TOSCANA



Beni confiscati in Toscana

Alternanza scuola-lavoro
A.s. 2014-2015

Presentazione

Il percorso Alternanza scuola-lavoro 2014-2015, svolto presso il Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica” della Regione Toscana, ci ha permesso di affrontare il tema della penetrazione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso nella nostra regione. Argomento non facile perché difficilmente vivendo in una regione come la Toscana si ha la percezione della presenza delle mafie. Così la strada scelta per iniziare il nostro percorso è stata quella di individuare un indicatore di questa presenza. E l'indicatore scelto è stato quello dei beni confiscati in via definitiva. Un indicatore che non ci permette di arrivare ad una misurazione quantitativa di tale presenza, ma che ci dà però piena conferma di essa.

Una volta accertata la presenza delle organizzazioni mafiose, confermata anche dalla lettura di atti delle Commissioni parlamentari d'inchiesta che riproducevano le audizioni di alcuni magistrati che hanno operato in Toscana – es. i procuratori Piero Luigi Vigna e Giuseppe Quattrocchi-, abbiamo seguito l'evoluzione della legislazione italiana in tema di lotta alla criminalità di tipo mafioso in epoca repubblicana, fino ad arrivare – come se si fosse aperto e chiuso un cerchio, e tornando quindi al nostro indicatore iniziale - a studiare la normativa che disciplina l'amministrazione, la gestione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie.

Le slides che vi presentiamo non sono esaustive del totale del numero dei beni confiscati in Toscana - ancorché questo numero non sia elevato, 50 gli immobili che sono ancora in gestione dell'“Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, secondo l'indicazione uscita dall'ultima riunione del suo Consiglio Direttivo del 23 marzo 2015 - ma vogliono solo mostrarvi alcuni di questi beni, che però sono rappresentativi di tutte le problematiche legate alla loro gestione e assegnazione. Infine, con questa sintesi desideriamo tenere accesa una sorta di luce su ciò che di fatto le mafie hanno rappresentato e rappresentano per la nostra democrazia: un vero e proprio cancro.

Francesca Bertini , Bianca Cecchi, Lucrezia Lepri, Beatrice Martino, Matilde Sollazzi.

AZIENDA AGRICOLA DI SUVIGNANO



Provincia: Siena

Comune: Monteroni d'Arbia

Indirizzo: Strada Monteroni, Vescovado 3003/A

Macrotipologia: Società e aziende

Organizzazione: Cosa nostra

Data confisca definitiva: 06/03/2007

Destinazione: In corso di assegnazione

L'azienda agricola di Suvignano si trova a Monteroni d'Arbia in provincia di Siena. Sequestrata tra il '94 e il '96 in quanto quota parte di un'azienda riconducibile, insieme a molte altre- 21 quelle sequestrate-, a Vincenzo Piazza, imprenditore palermitano, è stata definitivamente confiscata nel 2007.

La tenuta si estende per circa 713 ettari e comprende 13 immobili, un fabbricato, una vecchia fornace, una villa padronale e un fabbricato con chiesa annessa. Per estensione risulta essere il bene più significativo tra quelli confiscati alle organizzazioni criminali di tipo mafioso sul territorio italiano.





Villa Padronale





Podere Mirabello







ATTENZIONE
L'USO DELLA PISCINA È SOTTOPOSTO
A PAGAMENTO DI UNO SPEDIZIONE
IN CONTRIBUZIONE

FORTE DEI MARMI, IMMOBILE



Provincia: Lucca

Comune: Forte dei Marmi

Indirizzo: Via Matteo Civitali, 253

Macrotipologia: Fabbricato

Organizzazione: Cosa nostra

Data confisca definitiva: 13/03/1996

Destinazione: trasferito

Destinatario: Comune

Stato attuale: Inutilizzato



Intervento del sindaco di Forte dei Marmi alla conferenza sui beni confiscati, in Regione Toscana 10/07/2014

[Scaricare il file audio dal sito](#)

L'immobile di Forte dei Marmi, confiscato definitivamente nel 1996 al boss mafioso Gianni Matranga, è compreso in un terreno di 2650 metri quadrati e ha un valore stimato di 341mila euro. Consegnato al Comune nel 1998 per farne un centro sportivo, nel 2003 la sua destinazione d'uso fu modificata a causa dell'emergenza abitativa.

La villa, al momento della confisca, non era stata ancora completata e i fondi offerti al Comune per ristrutturarla rimangono tuttora insufficienti, secondo quanto affermato dal sindaco.

Nel percorso di riqualificazione del bene si sono evidenziati altri problemi dovuti alla sua collocazione geografica, poichè si trova in una zona periferica del comune, che ne ha fin da subito le possibilità di destinazione d'uso.







DANGER

M

MONTECATINI ALTO, EX ALBERGO PARADISO



Provincia: Pistoia
Comune: Montecatini Terme
Indirizzo: Via Mura Pietro Grocco
Macrotipologia: Fabbricato
Organizzazione: Banda della Magliana
Data confisca definitiva: 28/02/01
Destinazione: in gestione all' ANBSC
Stato attuale: inutilizzato

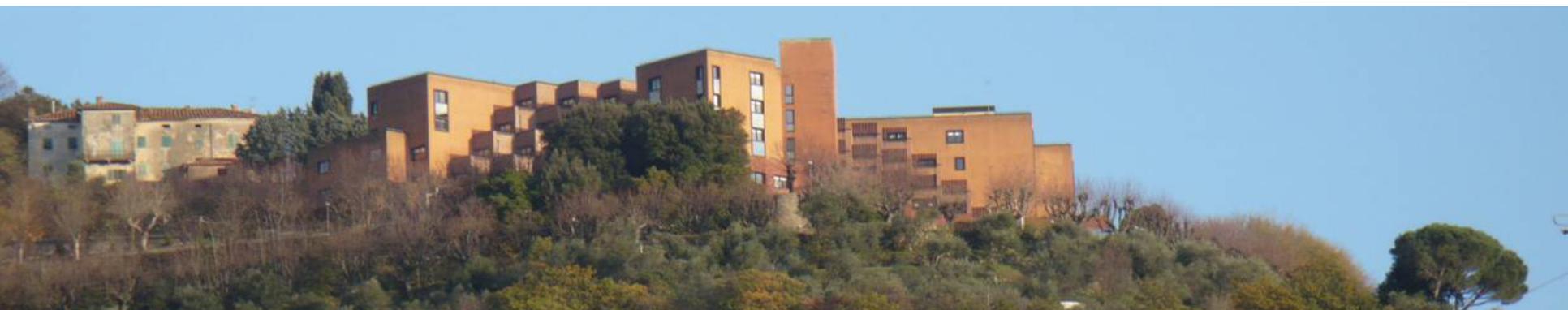


Intervento del sindaco di Montecatini Terme
alla conferenza sui beni confiscati, in
Regione Toscana 10/07/2014

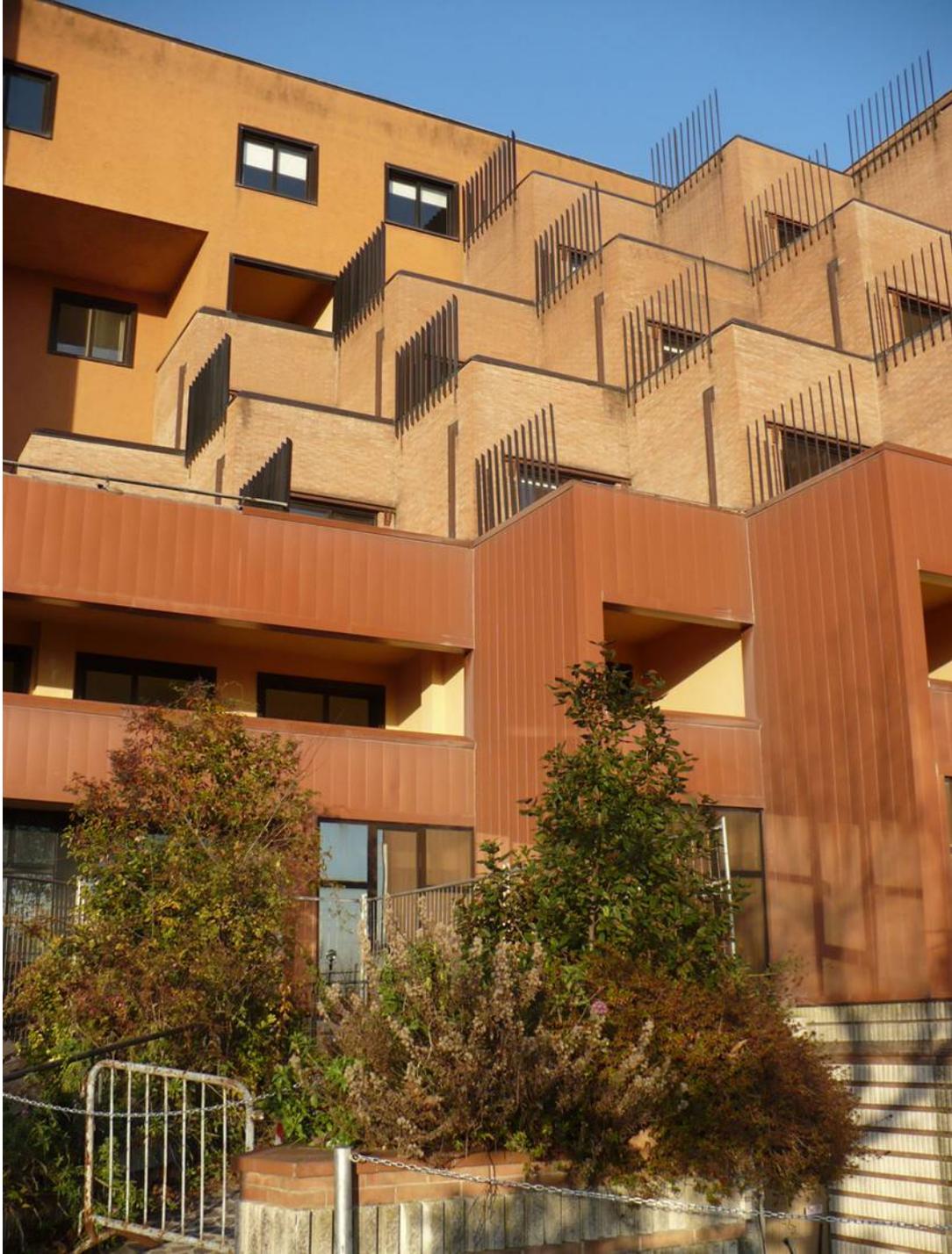
[Scaricare il file audio dal sito](#)

L'albergo era intestato a Enrico Nicoletti, boss della banda della Magliana, e proprietà della Vu.ma Immobiliare di Roma, società collegata alla suddetta banda. La definitiva confisca risale al 28 febbraio 2001, ma già a partire dal sequestro nel marzo 1995 l'immobile è in stato di abbandono, oggetto di vandalismi e furti.

Data la conformazione e lo stato di degrado in cui si trova, il bene non è mai stato assegnato, anche se era stato proposto di renderlo una struttura della Asl per anziani e disabili. L'immobile non può essere ristrutturato per via dei costi elevati, ma non può essere neanche abbattuto, come richiesto da più parti, a causa di motivi legali. Senza dubbio può essere considerato tra gli “ecomostri”.







Particolare

MASSA E COZZILE, COMUNITÀ DI RECUPERO



Provincia: Pistoia

Comune: Massa e Cozzile

Indirizzo: Via Macchino, 12

Macrotipologia: Terreno

Organizzazione: Camorra

Data confisca definitiva: 11/01/1988

Destinazione: consegnata

Destinatario: "Gruppo Valdinevole" Associazione Famiglie lotta alla droga – Società di Soccorso Pubblico

Il terreno, su cui sono presenti più immobili, è stato confiscato nel 1988, ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575, al clan dei Nuvoletta, che lì aveva creato una raffineria di droga. Inizialmente assegnato al comune di Massa e Cozzile, fu a sua volta dato in concessione al Gruppo Valdinievole.

La struttura al momento è un centro di recupero per tossicodipendenti. Nel centro vengono svolte diverse attività: agricoltura, cura degli animali, falegnameria, officina, manutenzione della struttura. È stato il primo bene confiscato in Toscana destinato con successo a finalità sociali e tutt'ora funzionante.







Viale d'accesso

TAVARNELLE VAL DI PESA, ABITAZIONI



Provincia: Pistoia

Comune: Tavarnelle val di Pesa

Indirizzo: Loc. Sambuca, Viale Fratelli Rosselli

Macrotipologia: Abitazione

Descrizione: Abitazione di tipo civile

Organizzazione: Altre associazioni a delinquere

Data confisca definitiva: 9/3/2007

Destinazione: Comune

Stato attuale: da assegnare

Selezione da un'intervista al sindaco di
Tavarnelle Val di Pesa

Scaricare il file video dal sito

Cartello segnaletico azienda agricola di Suvignano



***BENE CONFISCATO ALLE
ORGANIZZAZIONI MAFIOSE***

art. 416 bis c.p.



Azienda



*Immobili
aziendali*



*Azienda agricola di Suvignano
Monteroni d'Arbia - Siena*



Cartello segnaletico *ex albergo Paradiso, Montecatini Alto*



BENE CONFISCATO

*organizzazione criminale denominata
"banda della Magliana"*



Ex albergo Paradiso, Montecatini Alto



INDIRIZZI WEB

Regione Toscana:

<http://www.regione.toscana.it/cld>

<http://www.regione.toscana.it/-/osservatorio-sui-beni-confiscati-alla-criminalita-organizzata-in-toscana>

<http://mappe.rete.toscana.it/webstat/index.html?area=beniconfiscati>

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC):

www.benisequestraticonfiscati.it/

Direzione Investigativa Antimafia (DIA), relazioni semestrali:

http://www1.interno.gov.it/dip_ps/dia/page/relazioni_semestrali.html

Commissioni parlamentari d'inchiesta sul fenomeno della mafia – on-line:

http://legislature.camera.it/_bicamerali/nochiosco.asp?pagina=/bicamerali/antimafia/home.htm

http://www.parlamento.it/693?shadow_organo=405314

http://www.camera.it/_bicamerali/nochiosco.asp?pagina=/bicamerali/leg15/antimafia/home.htm

http://www.parlamento.it/604?shadow_organo=405316

<http://parlamento17.camera.it/123>



Francesca Bertini, liceo scientifico L. Da Vinci, **Lucrezia Lepri**, liceo classico Michelangiolo, **Beatrice Martino**, liceo classico Dante, **Matilde Sollazzi**, liceo economico sociale Machiavelli, **Bianca Cecchi**, liceo artistico di Porta Romana

TUTOR **Leonello Toccafondi**, Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica" Regione Toscana